



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*



**Galleria Ferroviaria  
“MALASPINA”**

**PIANO DI EMERGENZA E SOCCORSO  
(PES)**



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

Prot. Nr. 44463/2013

**Ravvisata** la necessità di:

- predisporre il Piano di Emergenza e Soccorso (PES) della galleria ferroviaria Malaspina, finalizzato al coordinamento delle attività degli Enti ed Uffici competenti a prevenire e fronteggiare i rischi connessi a possibili eventi incidentali che, originandosi all'interno della predetta galleria e relative pertinenze, potrebbero dare luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per le persone, l'ambiente ed i beni presenti all'esterno della stessa infrastruttura;
- adottare e rendere operativo fin d'ora il Piano di che trattasi, predisposto a seguito di apposite riunioni tenutesi presso questa Prefettura con i rappresentanti dei suddetti Enti ed Uffici;

**Preso atto** che il Piano è stato illustrato nella riunione conclusiva del 28 maggio 2013 tenutasi presso questa Prefettura con tutti gli Organi competenti e che lo stesso ha ricevuto il parere favorevole di tutti i partecipanti;

**Visti:**

- il D.L. n. 343 del 7 settembre 2001 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile", convertito con legge 9 novembre 2001 n. 401;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28 ottobre 2005 concernente la "sicurezza nelle gallerie ferroviarie";
- le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate il 6 dicembre 2006 e il 3 dicembre 2008;
- la circolare nr.33845 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 12 aprile 2010;
- l'art.2 del T.U.L.P.S.;
- la legge n.225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della protezione civile

**DECRETA**

**è approvato il "Piano di Emergenza e Soccorso" per la galleria ferroviaria Malaspina"**

Palermo 20 giugno 2013

ODD/

Il Vice Prefetto  
Cucinotta



# *Prefettura di Palermo*

*Ufficio Territoriale di Governo*

## **INDICE**

<b>DECRETO DI APPROVAZIONE</b>	<b>pag. 2</b>
<b>INDICE</b>	<b>“ 3</b>
<b>ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO</b>	<b>“ 5</b>
<b>REGISTRAZIONI DELLE AGGIUNTE E VARIANTI</b>	<b>“ 6</b>
<b>SCOPO DEL PIANO</b>	<b>“ 7</b>
<b>ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE DELLA RFI IN CASO DI EMERGENZA</b>	<b>“ 7</b>
➤ <b>Responsabile Operativo per l'emergenza (ROE)</b>	<b>“ 7</b>
➤ <b>Preallarme</b>	<b>“ 8</b>
➤ <b>Allarme</b>	<b>“ 8</b>
➤ <b>Cessato allarme</b>	<b>“ 9</b>
➤ <b>Responsabile della galleria (RDG)</b>	<b>“ 9</b>
➤ <b>Responsabile della sicurezza (RDS)</b>	<b>“ 9</b>
➤ <b>Squadra per l'intervento interno RFI (Sdl)</b>	<b>“ 9</b>
➤ <b>Sala gestione crisi</b>	<b>“ 11</b>
<b>ESODO DEI VIAGGIATORI DALLA GALLERIA</b>	<b>“ 11</b>
<b>SOCCORSO AI DIVERSAMENTE ABILI</b>	<b>“ 12</b>
<b>SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO</b>	<b>“ 12</b>
<b>Diagrammi di flusso relativi ad:</b>	
➤ <b>assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica</b>	<b>“ 14</b>
➤ <b>un incidente ad un treno merci con deragliamenti di uno o più rotabili</b>	<b>“ 15</b>
➤ <b>un incidente ad un treno passeggeri con deragliamenti di uno o più rotabili</b>	<b>“ 16</b>
➤ <b>un principio d'incendio su di un treno merci fermo in galleria</b>	<b>“ 17</b>
➤ <b>un principio d'incendio su di un treno passeggeri fermo in galleria</b>	<b>“ 18</b>
➤ <b>collisione fra rotabili con eventuale principio di incendio</b>	<b>“ 19</b>
<b>PROCEDURE OPERATIVE DI EMERGENZA</b>	<b>“ 20</b>
➤ <b>Dirigente Centrale Coordinatore Movimento</b>	<b>“ 21</b>
➤ <b>Prefettura</b>	<b>“ 21</b>
➤ <b>Prefetto</b>	<b>“ 22</b>
➤ <b>Centro Coordinamento Soccorsi (CCS)</b>	<b>“ 22</b>
➤ <b>Direzioni Tecniche d'Intervento (DTI)</b>	<b>“ 22</b>
➤ <b>Comando Provinciale Vigili del Fuoco</b>	<b>“ 23</b>
➤ <b>Forze dell'Ordine</b>	<b>“ 23</b>
➤ <b>Cancelli</b>	<b>“ 24</b>
➤ <b>Comando Polizia Municipale Palermo</b>	<b>“ 24</b>
➤ <b>Sala Operativa SUES 118</b>	<b>“ 24</b>
➤ <b>Aree di Emergenza Sanitaria</b>	<b>“ 25</b>



# *Prefettura di Palermo*

## *Ufficio Territoriale di Governo*

➤ Croce Rossa Italiana (CRI)	“	25
➤ Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (S.O.R.I.S.)	“	25
➤ Dipartimento Regionale Protezione Civile	“	25
➤ Aziende erogatrici dei Servizi Essenziali	“	25
➤ Sindaco Palermo	“	26
➤ Provincia Regionale	“	26
➤ Azienda Sanitaria Provinciale	“	26
➤ Agenzia Regionale per la Protezione Aziendale	“	26
<b>INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE</b>	“	27
<b>CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME</b>	“	27
<b>RETE FERROVIARIA ITALIANA</b>	“	27
All.1 Rubrica Telefonica	“	28
All.2 RFI - Principali numeri interni	“	29
All.3 Coronografia Galleria e Planimetrie Accessi Uscite	“	30
All.4 Elenco nicchie galleria	“	31
All.5 Piano Emergenza Interna R.F.I. (PEI)	“	32
All.6 Elenco Funzioni di Supporto	“	33



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

- Dipartimento di Protezione Civile -

**ROMA**

**MINISTERO DELL'INTERNO**

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della Difesa Civile
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza

**ROMA**

**COMANDO 2° FOD SAN GIORGIO A CREMANO (NA)**

**COMANDO REGIONE MILITARE SUD**

**QUESTURA**

**COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI**

**COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA**

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**

**DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE**

**PROVINCIA REGIONALE**

**SINDACO**

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (A.S.P.)**

**AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA)**

**SERVIZIO 118**

**COMPARTIMENTO RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI)**

**TRENITALIA**

**PALERMO**





## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

#### **SCOPO DEL PIANO**

Scopo del presente Piano di Emergenza e Soccorso (PES), predisposto per la galleria ferroviaria "Malaspina" di Palermo è quello di fronteggiare tempestivamente un eventuale incidente che potrebbe originarsi all'interno di essa e relative pertinenze, dando luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per le persone, l'ambiente ed i beni presenti all'esterno della medesima.

Fa parte integrante della presente pianificazione il Piano di Emergenza Interno (PEI), redatto dalla Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

Le caratteristiche principali della galleria "**Malaspina**", lunga 1.549 metri e compresa tra la progressiva chilometrica (Pk) Km 2+199 (lato Palermo) e la Pk Km 3+748 (lato Trapani) nonché i requisiti e le predisposizioni di sicurezza presenti nell'infrastruttura sono rilevabili dal foglio 11 e seguenti del predetto PEI.

Gli **accessi alla galleria** sono coincidenti con gli imbocchi rispettivamente lato Palermo Notarbartolo e lato Francia, indicati nella mappa Google allegata al PEI.

Per quanto concerne le **predisposizioni di sicurezza** ed **emergenza** presenti in galleria con riferimento alle dotazioni impiantistiche, in particolare al sistema di radiocomunicazione, alla disponibilità di energia elettrica per le squadre di soccorso, **si rimanda ai contenuti dei fogli 13 e 14 del PEI**.

#### **ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE DELLA RFI IN CASO DI EMERGENZA**

- **Responsabile Operativo per l'emergenza (ROE).**

Il responsabile operativo per l'emergenza (ROE) per RFI è individuato nelle fasi iniziali dell'emergenza nella persona che svolge le mansioni di Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM). Per la tratta in esame il DCCM di riferimento è quello ubicato presso la Stazione Centrale di Palermo.

Chiunque constati di persona l'insorgere di una emergenza o venga avvisato da terzi deve adoperarsi per informare il più rapidamente possibile il DCCM.

Il DCCM, ricevuta la comunicazione (anche di preallarme), assume immediatamente il ruolo di ROE, mantenendolo sino all'eventuale subentro formale da parte di altro Funzionario di RFI.

Al DCCM può subentrare nel ruolo di ROE il Funzionario di RFI appositamente designato o reperibile o un superiore gerarchico o, se attivato, il Responsabile del Centro Operativo Territoriale (COT), che ne rileva compiti e responsabilità.



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

L'insediamento del ROE e ogni successivo avvicendamento fra i vari DCCM o tra il DCCM e altro Funzionario devono essere annotati nel registro delle consegne del DCCM (modulo M55).

Il ROE può essere affiancato da collaboratori, ai quali può demandare in parte i compiti affidatigli pur rimanendone comunque responsabile.

Il ROE ha la responsabilità dell'applicazione del PEI fino al momento dell'intervento delle Autorità istituzionalmente competenti a gestire le emergenze e, in particolare, ha compiti specifici in caso di preallarme, allarme e cessato allarme.

#### **PREALLARME**

In caso di preallarme il ROE:

- controlla l'attendibilità della segnalazione ricevuta e, se confermata, avvia la fase di allarme;
- stabilisce, in relazione all'evento verificatosi, l'applicazione delle procedure di emergenza;
- compila, in caso di pre-allarme rientrato, un apposito rapporto;

#### **ALLARME**

In caso di allarme il ROE:

- dirige le operazioni di emergenza in carico a RFI;
- nei casi previsti, dà seguito al soccorso urgente attivando i Vigili del Fuoco e gli altri Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza, anche in attuazione del PES;
- richiede la partecipazione delle squadre per l'intervento interno (SdI) della RFI;
- informa il Responsabile della galleria (RdG)/ Responsabile della sicurezza (RdS) o il suo sostituto dell'evento incidentale in atto;
- si accerta degli opportuni provvedimenti alla circolazione (interruzione di linea/binario, rallentamenti precauzionali, ecc.) adottati dai Dirigenti Movimento (DM) delle stazioni limitrofe (Palermo Notabartolo e San Lorenzo);
- secondo quanto previsto dalla Linee Guida per la redazione del Piano di emergenza e soccorso di una lunga galleria ferroviaria, si interfaccia con il rappresentante della DTI RFI presso il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi), se istituito presso la Sala Operativa della Prefettura;
- si mette a disposizione del Responsabile Operazioni di Soccorso (ROS) (funzionario dei Vigili del Fuoco, Responsabile Operazioni di Soccorso sul luogo dell'intervento) se presente;
- salvo il caso di imminente pericolo, autorizza l'esodo dalla galleria, dopo aver avuto la conferma dai DM dell'arresto della circolazione sul tratto di linea interessato (per entrambi i binari) e, qualora necessario, del distacco della tensione alla linea di contatto, e lo comunica al personale del treno (PdT), eventualmente tramite il DM;
- in caso di esodo dalla galleria garantisce, per quanto possibile, l'assistenza nei punti di raccolta;



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

- si adopera per limitare i danni al patrimonio e per il sollecito ripristino della funzionalità degli impianti:

#### **CESSATO ALLARME**

In caso di cessato allarme il ROE

- valuta, in accordo con i responsabili delle altre DTI, se istituite, quali di queste devono rimanere sul posto a tutela del personale ferroviario impegnato nelle operazioni di ripristino dei luoghi;
  - dichiara la fine dello stato di emergenza;
  - redige una apposita relazione informativa;
  - si adopera per il ripristino della circolazione ferroviaria, previo parere del RdG/RdS o del suo sostituto.
- **Responsabile della Galleria (Rdg) e/o Responsabile della Sicurezza (RDS) (o suo sostituto ai sensi degli articoli 6 e 7 del DM 28/10/2005):**
    - informato dell'evento incidentale in atto, si interfaccia con il ROE per adottare le iniziative ritenute necessarie e per fornire ogni utile contributo per l'attuazione del PEI, ai sensi dell'art. 7.3.b del DM 28/10/2005.
    - a seguito della dichiarazione di fine dello stato di emergenza da parte del ROE, dispone l'ispezione del luogo dell'incidente, eventualmente avvalendosi del supporto della Sdl sul posto, al fine di dare attuazione all'art. 6 comma 2 lettera b del DM 28/10/2005 e per la riapertura della galleria all'esercizio.

- **Squadra per l'Intervento Interno (SDI) della RFI**

L'avviso di richiesta di intervento è inoltrato dal DCCM (ROE) e rivolto al Coordinatore Esercizio Infrastruttura (CEI) della DTP di Palermo.

Il CEI, ricevuta la richiesta di intervento, allenterà la Sdl RFI composta da Agenti Manutenzione (AM).

I componenti della Sdl, oltre ad essere dei tecnici esperti nel rispettivo settore di appartenenza, devono essere appositamente formati ad eseguire le attività previste nel PEI.

Presso la sede del CEI deve essere disponibile l'elenco degli AM che possono essere chiamati a formare le Sdl.

Per gli AM interessati, la chiamata a costituire la Sdl è prioritaria rispetto alle attività lavorative nelle quali sono normalmente impegnati.

I componenti della Sdl devono indossare i previsti dispositivi di protezione individuale.

Al fine di assicurare l'efficace coordinamento della Sdl, viene individuato eventualmente tra i componenti della Sdl stessa, un referente RFI per le comunicazioni sul luogo di intervento.

I compiti degli addetti alla squadra per l'intervento sono stabiliti, di volta in volta, dal ROE, eventualmente tramite il Referente RFI (Capo Reparto Territoriale Movimento o suo



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

sostituito), e dal ROS, se presente sul luogo dell'intervento. In ogni caso essi non possono in alcun modo sostituirsi all'azione di chi svolge operazioni di soccorso per istituzione

(V.V.F., personale sanitario, ecc.) e non devono mai, con il loro operato, mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità. L'intervento sulla linea ferroviaria è subordinato al rispetto dei regolamenti ferroviari vigenti (ad esempio conferma interruzione di linea/binario /disalimentazione linea di contatto.).

La Squadra per l'Intervento RFI ha il compito, in generale, di:

- comunicare con il PdT;
- accertare i termini dell'incidente ed informarne il ROE;
- collaborare, se richiesto, con le squadre di soccorso esterne e il ROS, se attivato;
- accertarsi della toltà tensione alle condutture TE;
- adoperarsi per l'applicazione del cortocircuito di messa a terra delle linee TE;
- confermare al ROE l'avvenuta disalimentazione per il successivo rilascio del nulla osta per l'ingresso in galleria);
- coadiuvare il PdT nell'assistenza ai viaggiatori, se richiesto dal ROS;
- mantenere la calma fra i viaggiatori;
- far procedere all'evacuazione dell'area interessata dall'incidente, se richiesto dal ROS;
- evitare l'accesso di estranei nell'area in pericolo.
- Inoltre:

- **in caso di soccorso tecnico**, ha il compito di:

- adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze, per ripristinare l'esercizio ferroviario; in caso di esodo dalla galleria, ha il compito di coadiuvare il PdT e il ROS, se attivato, per:
  - individuare le vie di fuga più idonee, accertandone per quanto possibile la percorribilità;
  - indirizzarvi il flusso di persone con ripetuti inviti alla calma e all'ordine;
  - controllare l'esodo, assicurandosi che le persone più deboli, disabili, bambini ed anziani vengano aiutati da accompagnatori in grado di assisterli;
  - supportare l'Emergenza Sanitaria (118) nell'assistenza ai feriti o provvedere direttamente al trasporto dei feriti se richiesto da quest'ultima;

- **in caso di operazioni di salvataggio** deve:

- valutare opportunamente se l'azione che sta per intraprendere possa essere eseguita senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;

- **in caso di soccorso sanitario** ha il compito di:



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

- intervenire per le emergenze gestibili direttamente;
- fornire azione di supporto al personale sanitario;
- allontanare le persone estranee dagli infortunati.

I tempi di intervento della squadra, dal momento in cui è costituita e pronta all'operatività, sono diversi in rapporto al punto da raggiungere, al mezzo utilizzato per lo spostamento (su gomma o su rotaia), alle condizioni del traffico urbano.

Vengono di seguito riportati i tempi progressivi di tutte le attività per emergenze che si verificano durante l'orario di lavoro (8.00- 16.12):

ATTIVITA'	TEMPI PREVISTI
Rilevamento anomalità	H <sub>0</sub> =0
Attivazione della catena di comando (DCO, DCCM, Sdl, esterni)	H <sub>0</sub> +15'
Interventi Sdl	H <sub>0</sub> +60'

Per emergenze che si verificano al di fuori dell'orario di lavoro i sopraindicati tempi di intervento dovranno intendersi maggiorati di 60' contrattualmente previsti per il personale tecnico che dalla propria abitazione deve recarsi al "punto di raccolta" (Palermo Notarbartolo o piazzale esterno antistante la fermata Francia).

#### • **Sala Gestione Crisi**

La Sala di Gestione Crisi è il luogo dal quale il ROE gestisce, nella fase iniziale, l'emergenza stessa. Per la galleria in esame la sala coincide con l'ufficio del DCCM sito a Palermo nella Palazzina SCC ubicata presso lo scalo ferroviario di Palermo-Centrale, con ingresso da Piazzetta Cairolì.

Il locale è dotato di alimentazione elettrica di emergenza ed attrezzature informatiche, telefoniche e fax dedicati..

#### **Accessi alla zona di intervento per l'emergenza**

Per un'esauriente descrizione degli accessi alla galleria da parte delle squadre di soccorso e del personale RFI, delle modalità di accesso e della relativa viabilità si rimanda alla mappa Google allegata al PEI (all.4).

#### **ESODO DEI VIAGGIATORI DALLA GALLERIA**

L'evacuazione dei viaggiatori da un treno fermo in galleria e impossibilitato a proseguire può rendersi necessaria sia per effettuare l'eventuale trasbordo su un altro convoglio, sia per intraprendere l'esodo dalla galleria, ovvero raggiungere un'uscita percorrendo le vie di esodo.



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

Salvo il caso di imminente pericolo, l'esodo deve essere autorizzato dal **ROE**, dopo aver avuta la **conferma dai DM** dell'arresto della circolazione sul tratto di linea interessato e, qualora necessario, della toltà tensione alla linea di contatto.

Il **PdT**, prima di effettuare gli annunci ai viaggiatori sulla necessità di abbandonare il treno, provvede ad individuare le modalità di esodo più favorevoli, privilegiando la minor distanza dalle uscite e avvalendosi di eventuali indicazioni del **DM**. In caso di incendio con presenza di fumo, deve privilegiarsi la via più agevolmente percorribile indipendentemente dalla distanza delle uscite. Il **PdT** deve informare il **ROE**, per il tramite dei **DM**, della scelta effettuata in modo tale che possa dirigersi le squadre di soccorso.

Le informazioni ai viaggiatori riguardanti l'esodo devono essere diffuse, tranne situazioni eccezionali di imminente pericolo, dopo che i **DM** abbiano confermato l'avvenuta interruzione della circolazione sul tratto di linea interessato dall'esodo.

L'avviso di abbandonare il treno deve comprendere le informazioni necessarie ad indirizzare i viaggiatori verso il percorso individuato. L'esodo ordinato deve normalmente prevedere l'evacuazione di una carrozza per volta, iniziando da quelle più a rischio.

Il **PdT** e il **PSAB** (personale dei servizi appaltanti operanti a bordo), ove presente, assistono i viaggiatori, agevolando l'evacuazione dal treno e indirizzando l'esodo verso le uscite precedentemente individuate.

Il **PdT** si accerta, ove le condizioni lo consentano, che tutti i viaggiatori abbiano abbandonato il treno.

Il **PdT** dopo essersi accertato che tutti i viaggiatori abbiano abbandonato la galleria, comunica al **ROE** la cessazione della procedura di esodo.

### **SOCCORSO AI VIAGGIATORI DIVERSAMENTE ABILI**

Qualora sia necessaria l'evacuazione del treno, deve essere attuata la procedura per il soccorso ai viaggiatori con disabilità o mobilità ridotta.

Il personale del treno (**PdT**), nelle fasi preliminari, deve accertare la presenza sul treno di viaggiatori con disabilità o mobilità ridotta e comunicare al **ROE**, per il tramite dei **DM**, tutte le informazioni utili a rendere più rapido l'intervento di soccorso (numero, ubicazione, ecc.).

Se possibile e anche sulla base di eventuali indicazioni del **ROE**, il **PdT** provvede a realizzare una più favorevole disposizione dei suddetti viaggiatori lungo il treno (in testa, in coda, in prossimità di uscite dalla galleria, ecc.).

Il **PdT**, nella fase di soccorso ai viaggiatori con disabilità o mobilità ridotta, cura l'informazione sui tempi e sulle modalità previste per il soccorso e a tal fine attinge le relative informazioni dal **ROE**.

### **SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO**

Con riferimento al **DM 28/10/2005 – Allegato III § 3.2**, gli scenari incidentali di riferimento, relativi all'emergenza in galleria, sono stati identificati in base all'insorgenza dei seguenti eventi critici iniziatori:



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

- incendio
- deragliamento
- collisione.

Non sono considerati tra gli scenari incidentali quelli ascrivibili a fenomeni naturali o ad atti terroristici o a sabotaggio per i quali si rimanda ai contenuti del “Piano Nazionale di Difesa da attacchi terroristici di tipo BCR” della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed.2001 e al Piano Nazionale per la gestione di eventi di natura terroristica (linee organizzative e di indirizzo operativo edito dal Ministero dell’Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza (42/04/RR 2004 e 555/1079/05/RR 2005), dal momento che questi non rappresentano scenari incidentali tipici ed esclusivi del sistema treno - galleria. In particolare dall’analisi del modello di esercizio e della configurazione della galleria in esame, sono stati ipotizzati sei possibili scenari incidentali:

- 1. assistenza ad un convoglio in caso d'avaria tecnica**
- 2. incidente ad un treno merci con deragliamento di uno o più rotabili**
- 3. incidente ad un treno passeggeri con deragliamento di uno o più rotabili**
- 4. principio d'incendio su di un treno merci con arresto in galleria**
- 5. principio d'incendio su di un treno passeggeri con arresto in galleria**
- 6. incidente coinvolgente un treno merci ed un treno passeggeri con collisione e principio di incendio**

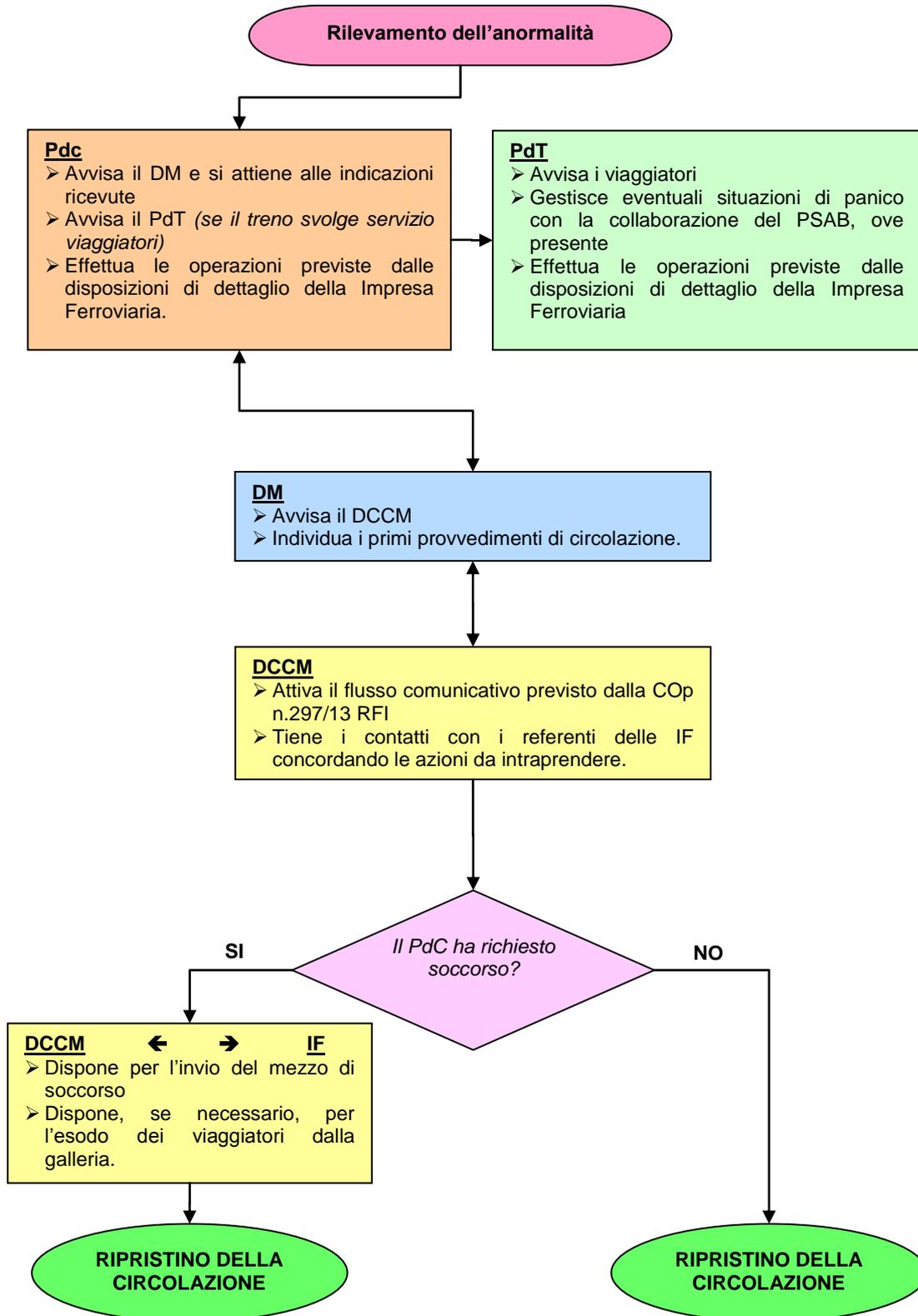
Di seguito si riportano i diagrammi di flusso di ciascun incidente relativa alla cronologia degli interventi effettuati dalla RFI fino alla richiesta di soccorso a tutti gli altri Enti interessati.



# Prefettura di Palermo

## Ufficio Territoriale di Governo

### Assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica

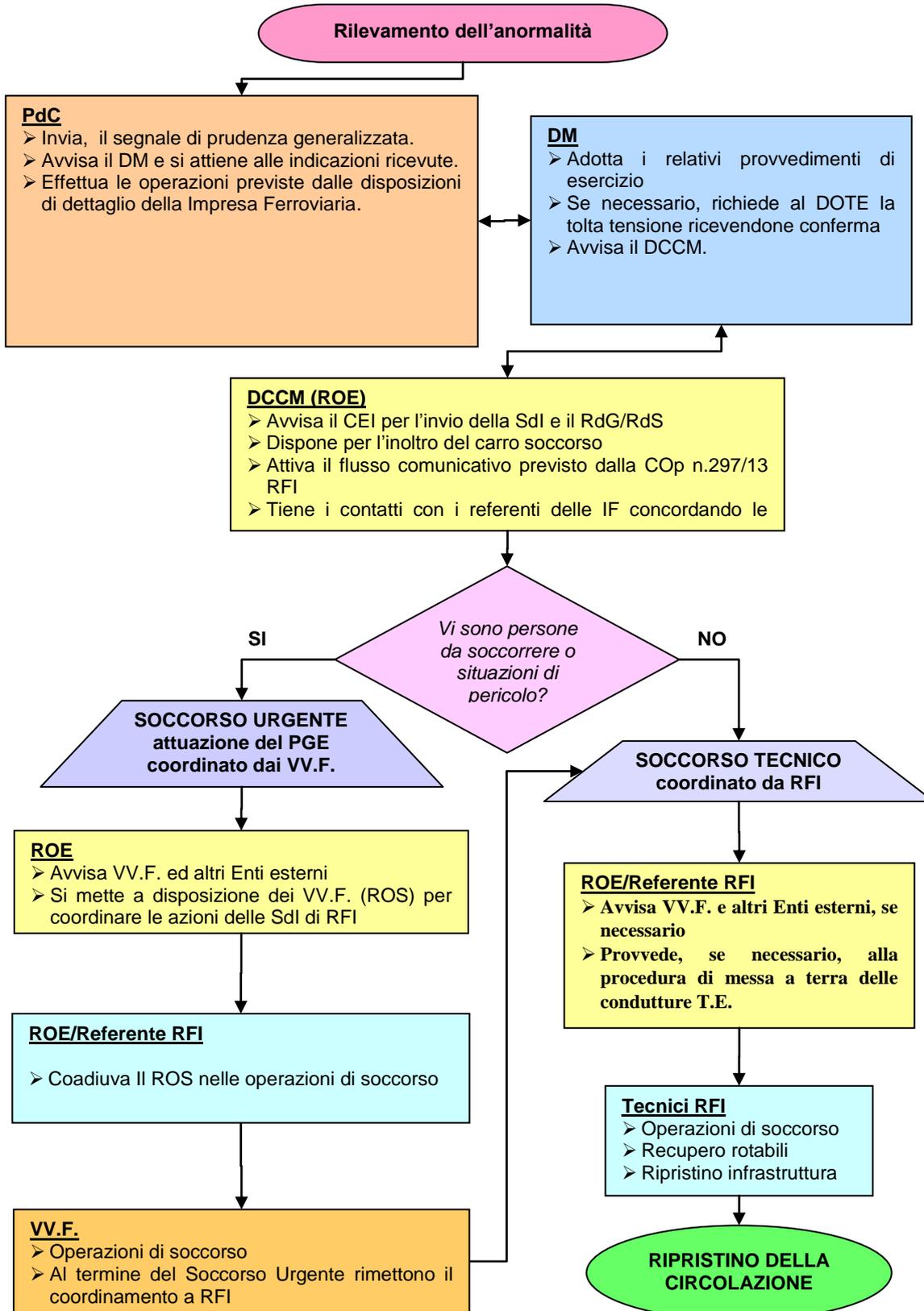




# Prefettura di Palermo

## Ufficio Territoriale di Governo

### Incidente ad un treno merci con deragliamenti di uno o più rotabili

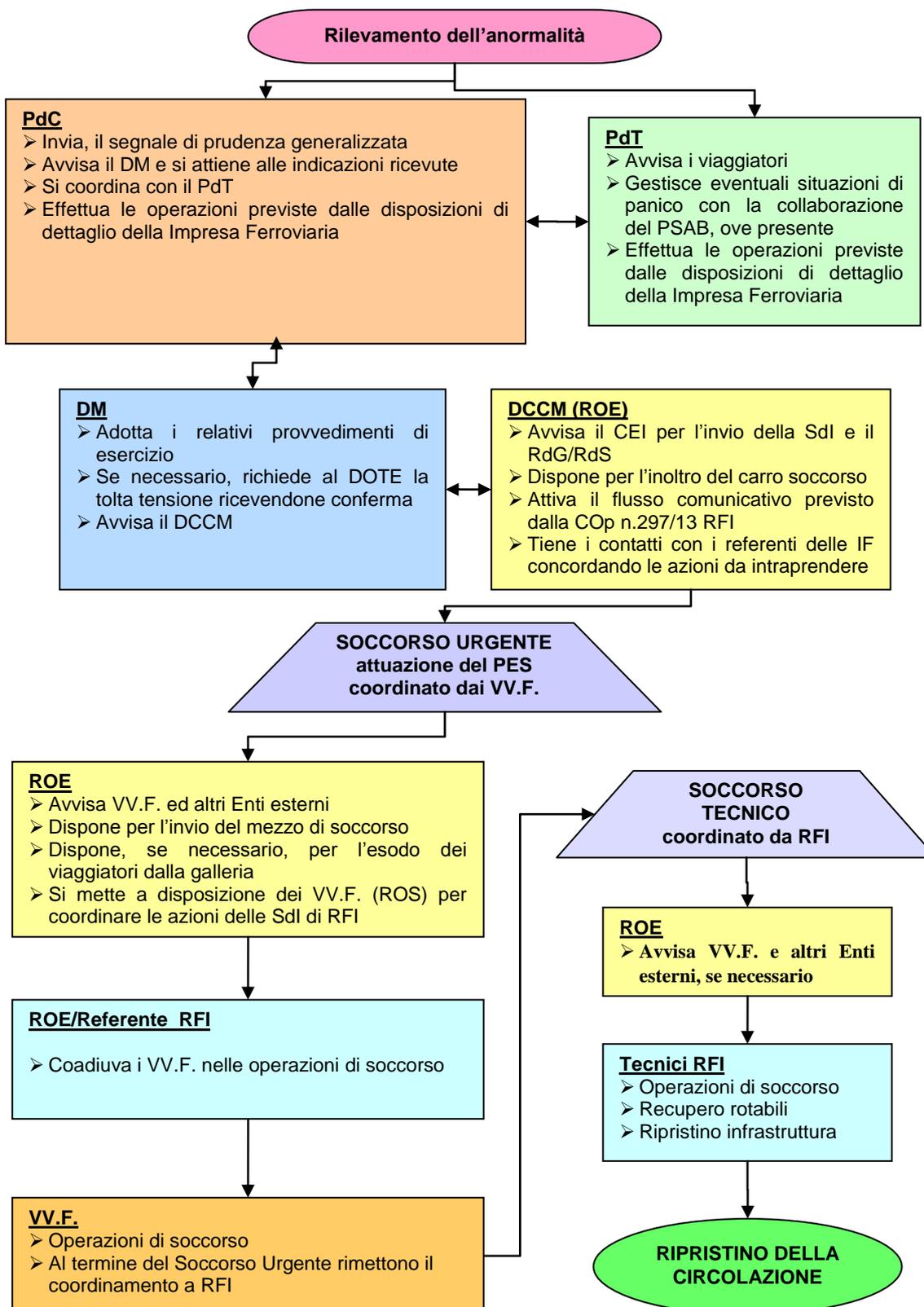




# Prefettura di Palermo

## Ufficio Territoriale di Governo

### Incidente ad un treno passeggeri con deragliamento di uno o più rotabili

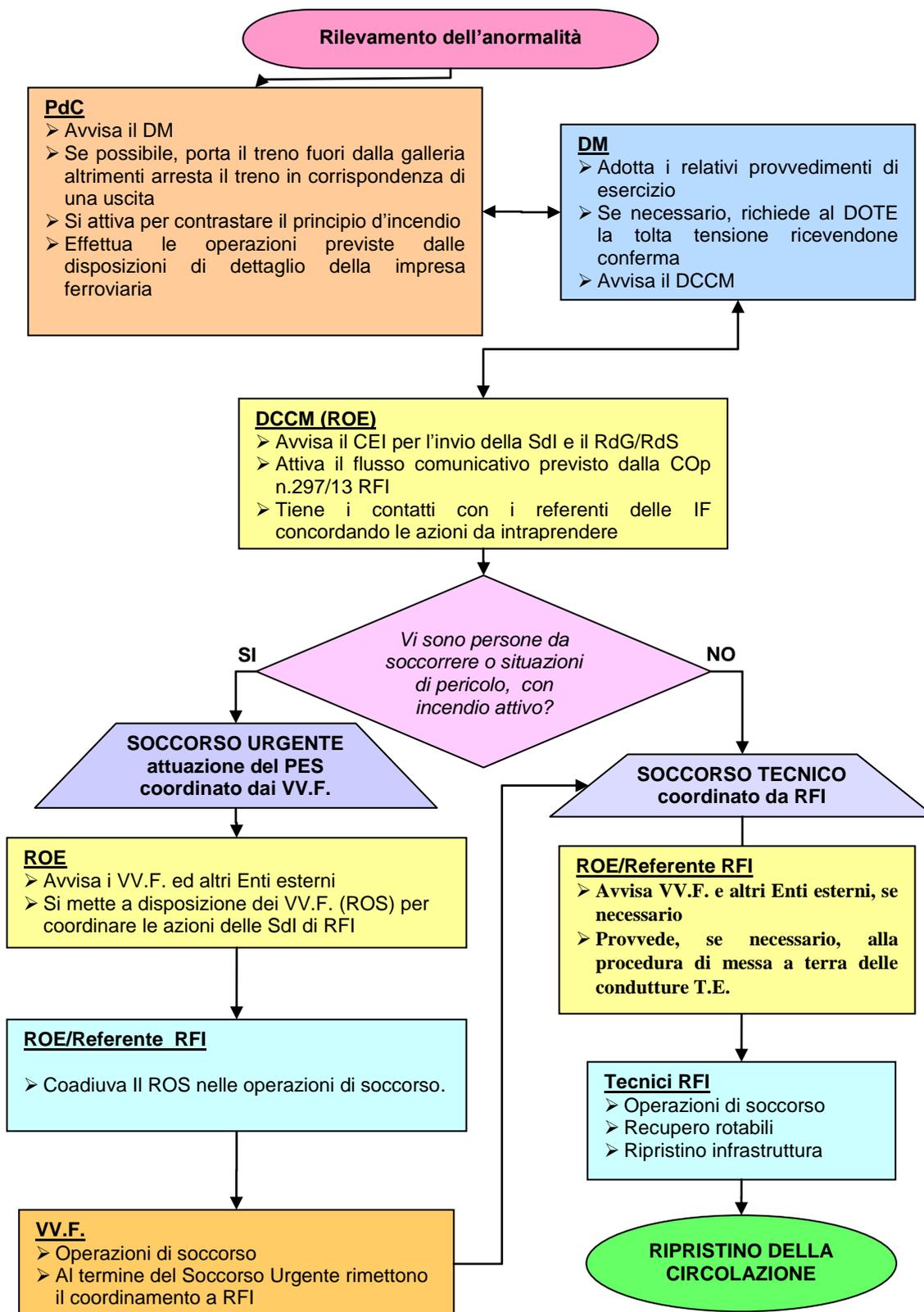




# Prefettura di Palermo

## Ufficio Territoriale di Governo

### Principio d'incendio su un treno merci fermo in galleria

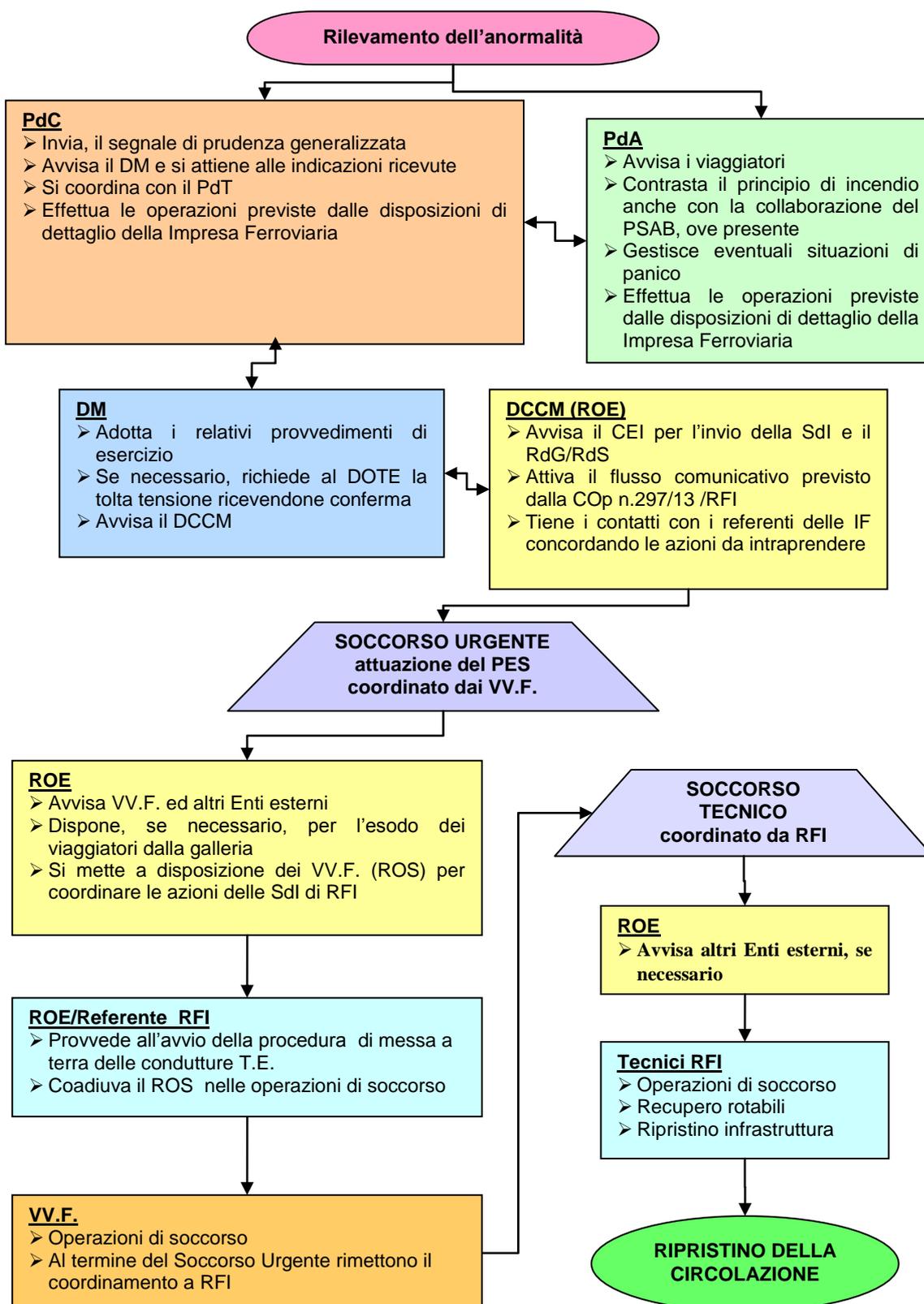




# Prefettura di Palermo

## Ufficio Territoriale di Governo

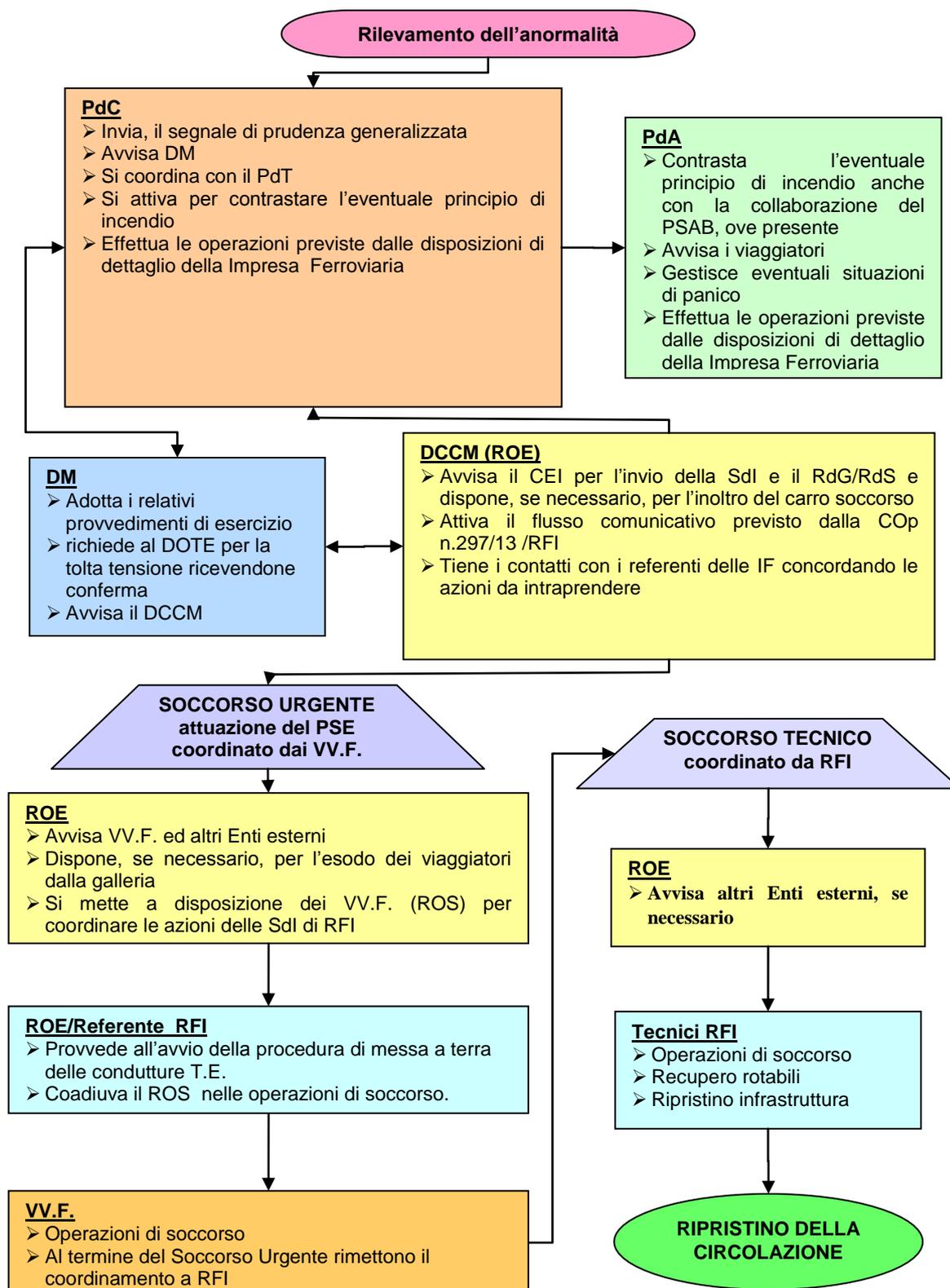
### Principio di incendio su un treno passeggeri fermo in galleria





*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**Collisione fra rotabili con eventuale principio di incendio**





*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

## PROCEDURE OPERATIVE DEGLI ENTI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di **allarme**:

Al manifestarsi dell'evento, il personale di bordo del treno che per primo viene a conoscenza dell'incidente comunicheranno al DM (Dirigente Movimento) le informazioni in loro possesso sull'evento in corso, quali ad esempio:

- la qualifica e le funzioni di chi chiama;
- i dati identificativi del treno (numero, tipo, composizione, peso, etc.);
- la posizione del treno (progressiva km, n° nicchia, etc.);
- il tipo di evento incidentale con particolare riferimento all'eventuale presenza di fiamme, fumi, spargimento di sostanze pericolose, altri treni coinvolti, etc.);
- materiali e strutture coinvolte;
- il numero delle persone presenti sul convoglio evidenziando eventuali situazioni particolari (es. presenza disabili);
- le conseguenze dell'evento, e una eventuale prima valutazione del numero dei viaggiatori rimasti feriti nell'incidente;
- il numero di identificazione ed il codice delle merci pericolose eventualmente trasportate con eventuali iscrizioni o etichette di pericolo applicate al carro ed effetti/sintomi riscontrati;
- eventuale necessità di disalimentare la linea di contatto;
- le previsioni per il ripristino del mezzo di trazione e/o del materiale trainato;
- eventuale preavviso di richiesta locomotiva di soccorso;
- eventuale necessità del carro soccorso.

Di norma i contatti successivi con il DM saranno tenuti dal PdT.

Il **DM** comunicherà al Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM), oltre alle informazioni precedentemente avute dal PdT, anche i provvedimenti eventualmente già adottati o in corso di adozione nonché l'operatività di soccorso eventualmente già predisposta da RFI.



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM)**

Il DCCM fornirà:

- al Funzionario di turno della Prefettura di Palermo (091/338111)
- alla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco (115)
- alla Sala Operativa della Questura (113), che provvederà, a sua volta, ad informare la Centrale Operativa dell'Arma dei Carabinieri e la Sala Operativa della Guardia di Finanza;
- alla Sala Operativa del Servizio Sanitario (118)

tutte le informazioni in suo possesso e in particolare:

- il luogo dell'incidente;
- il tipo di incidente;
- il numero e il tipo dei treni coinvolti;
- il numero di persone coinvolte;
- il numero delle persone che hanno bisogno di assistenza sanitaria;
- le modalità d'accesso al luogo dell'intervento;
- ogni altra informazione utile per l'intervento dei soccorritori.

**Prefettura**

Il funzionario di turno della Prefettura, ricevuta la notizia dal DCCM, informerà immediatamente il Capo di Gabinetto ed il Dirigente dell'Area di Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico. Se la chiamata dovesse pervenire da un privato, il funzionario di turno dovrà immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato. Il Capo di Gabinetto, a sua volta, informerà subito il Prefetto e fornirà notizie dell'accaduto a:

**1) Ministero dell'Interno:**

- Ufficio di Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- Dipartimento di Pubblica Sicurezza

**2) Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale della Protezione Civile**



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

#### **Prefetto**

Il Prefetto, o suo delegato, provvederà ad:

- **assumere**, in relazione alla situazione di emergenza, le iniziative di competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- **attivare**, con urgenza, il **Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)** composto dai rappresentanti delle Forze dell'Ordine, del Comando Provinciale dei VVF, del Servizio 118, della Croce Rossa, del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, del Comune di Palermo, di Rete Ferroviaria Italiana, di Trenitalia e degli altri Enti coinvolti nel piano qualora si prefigurino profili di competenza;
- **dichiarare** la cessazione della fase di emergenza su proposta del ROS

#### **Centro Coordinamento Soccorsi (CCS)**

Il CCS dovrà occuparsi di ricevere le informazioni relative all'evento, assumendo le determinazioni del caso e coordinando le attività degli Enti tenuti al soccorso, sentite le Direzioni Tecniche di Intervento (D.T.I.). A curare i **rapporti con i mezzi di informazione** sarà l'addetto stampa della Prefettura in stretto collegamento con il responsabile del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S) attivo presso la Sala Operativa della Prefettura. IL CCS dovrà anche avvalersi dell'apporto dei responsabili delle 14 funzioni di supporto o alcune di esse (vedasi all. 6), appositamente convocate per il tipo di incidente.

#### **Direzioni Tecniche d'intervento (D.T.I.)**

Gli Enti direttamente interessati agli interventi di soccorso, qualora ritenuto necessario, costituiranno nella zona delle operazioni, le Direzioni Tecniche di intervento (D.T.I.), che rimarranno a diretto contatto con il rispettivo rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura, per uno scambio di informazioni finalizzate a ricevere contestualmente le direttive strategiche per la propria struttura da trasmetterle poi alle squadre operative. Nel caso in cui non venga attivato il C.C.S., i responsabili delle singole D.T.I. si coordineranno direttamente nei siti e con le attrezzature nel modo seguente:

- le D.T.I. delle Ferrovie dello Stato, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e delle strutture sanitarie si dislocheranno presso le aree di emergenza individuate rese operative a seguito dell'evento;
- le D.T.I. relative agli altri Enti partecipanti alle operazioni di soccorso, ove non potranno essere dislocate presso le sopraddette aree dovranno trovare ubicazione in aree vicine a quelle di emergenza;
- ogni D.T.I. provvederà ad attrezzarsi nel modo che riterrà più opportuno per assolvere alle proprie funzioni.



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

#### **Comando Provinciale Vigili del Fuoco**

Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo sostituto, giunto sul luogo dell'evento, ricevuto dal Referente RFI sul posto (o direttamente dal ROE) modulo M40 firmato dal ROE di autorizzazione all'ingresso in galleria (con conferma di interruzione della linea e messa a terra della linea di contatto), assumerà la funzione di Responsabile delle operazioni di soccorso (**ROS**) stabilendo le modalità operative da adottare e recependo le direttive del CCS, se istituito.

Il ROS si avvarrà della collaborazione dei responsabili delle varie DTI i quali dovranno fare in modo, ognuno per la parte di rispettiva competenza, che non si verifichino intralci al soccorso stesso.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente alla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco, quest'ultima, dovrà immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato.

#### **Forze dell'Ordine**

La Questura e il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ricevuto l'allarme direttamente dal DCCM della RFI o da un privato (in tal caso dovranno accertarsi con il DCCM sulla veridicità della segnalazione) provvederanno ad:

- **attivare** il servizio di Ordine Pubblico con l'invio di uomini e mezzi nelle aree interessate dall'incidente valutando, una volta giunti sul posto, l'opportunità di attivare, informandone la Prefettura, i cancelli (posti di blocco) di seguito elencati.
- **assicurare** l'adozione di misure afferenti la viabilità al fine di garantire l'agevole accesso dei mezzi di soccorso nei posti di smistamento feriti ed agli ospedali indicati dal Servizio 118
- **identificare** i passeggeri nei centri di soccorso o negli ospedali
- **mantenere** i collegamenti continui radio e telefonici con il CCS della Prefettura
- **disporre** che un proprio rappresentante sia presente alle attività dei sanitari del posto medico avanzato (PMA) organizzato dal 118

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, sulla scorta delle aliquote di personale prontamente reperibile, assicurerà, d'intesa con la Questura, la propria collaborazione all'attività di ordine pubblico e presidio delle aree di emergenza individuate.

Le rispettive Sale/Centrali Operative coordineranno, inoltre la vigilanza dei seguenti cancelli (posti di blocco)



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente alle Sale/Centrali Operative delle suddette Forze dell'Ordine, queste ultime dovranno immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato.

#### **Cancelli**

- n.1 Via Alcide De Gasperi altezza Via dei Nebrodi - **Polizia di Stato**
- n.2 Via Monti Iblei altezza Via delle Madonie - **Guardia di Finanza**
- n.3 Via Monti Iblei angolo Via Alcide De Gasperi - **Arma dei Carabinieri**
- n.4 Via Monti Iblei altezza angolo Via Belgio - **Polizia Municipale**
- n.5 Via Monti Iblei incrocio Via Monte S. Calogero - **Polizia di Stato**
- n.6 Viale Francia angolo Via Montecarlo - lato - **Arma dei Carabinieri**  
Notabartolo
- n.7 Via Monte San Calogero angolo Via Biagio Pace - **Polizia Municipale**

#### **ambito Stazione Notarbartolo**

- n.13 Via Cimarosa angolo via A. Boito. - **Polizia di Stato.**
- n.14 Via M. Rapisardi altezza via G. Sciuti. - **Arma dei Carabinieri.**
- n.15 Via M. Rapisardi altezza via A. L. Pecoraro. - **Polizia Municipale**
- n.16 Piazza Boiardo altezza via Notarbartolo. - **Arma dei Carabinieri**
- n.17 Via L. Ariosto altezza via G. Sciuti. - **Polizia di Stato.**

Qualora dovesse entrare in funzione la futura fermata di Via Belgio occorrerà istituire un divieto di sosta su ambo i lati, con rimozione coatta 00:00 – 24:00, dal cancello n.3 – incrocio Via Monti Iblei – Via Alcide De Gasperi fino al cancello n.4 su Via Monti Iblei in quanto questo potrebbe essere un tratto interessato da eventuale intervento dei mezzi di soccorso, in caso di incidente.

#### **Comando Polizia Municipale Palermo**

La Polizia Municipale collaborerà con le Forze dell'Ordine nel presidio delle aree di emergenza e assicurerà la corretta viabilità nelle zone vicine al luogo dell'incidente. Invierà inoltre un proprio funzionario presso la Sala Operativa della Prefettura dove è riunito il C.C.S.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente alla Sala Operativa della Polizia Municipale, quest'ultima dovrà immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato.

#### **Sala Operativa SUES 118:**

Il servizio 118 assicurerà alle persone coinvolte nel sinistro il trattamento di primo soccorso presso l'area individuata e l'eventuale inoltro presso le strutture sanitarie.



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

- attiva le squadre di idonei DPI (dispositivi di protezione individuale) presso le 4 aree di raccolta, di seguito indicate, dove verranno fatte confluire le persone che necessitano di assistenza sanitaria:
- attiva il PMA di I o II livello
- attiva l'eventuale tenda di decontaminazione
- allerta le strutture sanitarie sull'arrivo di pazienti soggetti ad eventuale ricovero.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente alla Sala Operativa del 118, quest'ultima, dovrà immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato.

Il coordinamento di tali operazioni compete al responsabile della D.T.I. delle strutture sanitarie che opererà secondo le direttive che riceverà dal proprio rappresentante presso il C.C.S. , se istituito e collaborerà sul posto con il ROS.

### **Aree di Emergenza Sanitaria**

- 1) Aree della Stazione Notarbartolo e Piazza Boiardo (per incidente che avviene, all'interno della galleria, in prossimità della stazione Palermo Notarbartolo)
- 2) Piazzale esterno antistante la fermata Francia (per incidente che avviene, all'interno della galleria, in prossimità della fermata Francia)

### **Croce Rossa Italiana**

La C.R.I. collaborerà con il Servizio 118 nelle operazioni di assistenza sanitaria alle persone coinvolte nell'incidente, mettendo a disposizione uomini e mezzi necessari. Invierà inoltre un proprio rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura.

### **Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana**

La SORIS contribuirà a raccogliere e diramare tutte le informazioni utili agli Enti interessati per la gestione tempestiva ed efficace dell'Emergenza comunicando con il funzionario del Dipartimento Regionale di Protezione Civile presente al C.C.S. della Prefettura.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente alla Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana, quest'ultima dovrà immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato.

### **Dipartimento Regionale di Protezione Civile**

Il Dipartimento Regionale Protezione Civile assicurerà l'invio di un proprio funzionario presso il CCS costituito in Prefettura, per l'adozione delle eventuali misure da adottare, a tutela della popolazione interessata,

### **Aziende erogatrici dei Servizi Essenziali**

I responsabili delle Aziende fornitrici dei servizi pubblici essenziali (elettrici, idrici, telefonici, gas etc..), invieranno un proprio funzionario presso il C.C.S. della Prefettura al



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

fine di garantire gli interventi immediati sul luogo dell'incidente e assicurare la continuità e/o interruzione dei servizi durante la gestione dell'emergenza. In particolare la società Telecom Italia assicurerà, qualora necessario, un collegamento ponte - radio.,

#### **Sindaco Palermo**

Il Sindaco, nella qualità di organo locale di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, potrà avvalersi del Centro Operativo Comunale (COC), ed inviare un proprio funzionario presso il C.C.S. costituito in Prefettura.

- provvederà ad emettere le eventuali ordinanze di competenza nonché ad attrezzare i luoghi di raccolta sopra individuati, dandone contemporanea comunicazione alla Prefettura.

#### **Provincia Regionale di Palermo**

La Provincia invierà un proprio funzionario presso il C.C.S. costituito in Prefettura, per l'adozione di eventuali misure da adottare e assicurerà il supporto tecnico per le operazioni di messa in sicurezza dell'area interessata dall'emergenza stessa mettendo a disposizione eventuali mezzi in dotazione.

#### **Azienda Sanitaria Provinciale**

- L'Azienda Sanitaria Provinciale invia un proprio funzionario presso il C.C.S. riunito in Prefettura;
- Allerta, sentito il responsabile della DTI del Servizio 118, le unità ospedaliere locali sugli aspetti sanitari connessi all'evento incidentale in atto, per la parte di propria competenza;
- Provvede, di concerto con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale a:
  - ad effettuare analisi, rilievi e misurazioni finalizzate alla quantificazione del rischio sulle matrici ambientali (aria, suolo, acqua), per la parte di propria competenza;
  - fornisce al C.C.S., sentite le altre Autorità sanitarie, i dati relativi all'entità e l'estensione del rischio per la salute pubblica e l'ambiente.

#### **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia**

L'A.R.P.A. Sicilia, anche con la propria struttura territoriale di Palermo:

- Fornisce supporto tecnico, nella fase di emergenza;
- Effettua, di concerto con l'A.S.P., ogni accertamento ritenuto necessario sullo stato dell'ambiente nella zona interessata dall'evento, nonché analisi chimiche e/o fisiche per valutare l'evoluzione della situazione di emergenza nelle zone più critiche, per la parte di propria competenza;



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

- Acquisisce e fornisce al C.C.S. tutte le informazioni sulle eventuali sostanze coinvolte;
- Fornisce supporto circa le azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'incidente;
- Coordina, con il supporto dell'A.S.P. le attività di bonifica del territorio al cessato allarme, per la parte di propria competenza.

### **INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE**

Le imprese ferroviarie (Trenitalia) forniranno ai passeggeri le informazioni e le istruzioni in relazione a:

- dotazioni di sicurezza disponibili a bordo del treno
- comportamenti da tenere a bordo del treno in caso di emergenza in galleria
- comportamenti da tenere in galleria in caso di discesa dal treno a seguito del verificarsi di una emergenza.

Successivamente la gestione delle attività di assistenza è affidata al Sindaco che, qualora lo ritenga necessario, potrà richiedere il supporto della Provincia Regionale, della Regione e della Prefettura.

### **CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME**

Su proposta del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (ROS) , il Prefetto:

- dichiara la cessazione dello stato di emergenza e della fase di allarme;
- provvede ad avvisare le Autorità ed Organismi precedentemente interessati;
- dispone la revoca dei provvedimenti adottati
- aggiorna l'informazione sull'evento.

### **RETE FERROVIARIA ITALIANA**

Il funzionario RFI valuterà, in accordo con i relativi responsabili, quali D.T.I. dovranno rimanere sul posto per collaborare con le operazioni di soccorso tecnico che, pur essendo di carattere prettamente ferroviario, potrebbero necessitare di alcuni tipi di assistenza specifica soprattutto a tutela della sicurezza del personale ferroviario impegnato nelle operazioni di ripristino dei luoghi.

Analogamente a quanto sopra, lo stesso funzionario valuterà, in accordo con i relativi responsabili, quando non sarà più necessaria la loro presenza.



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**Allegato 1**

**Rubrica Telefonica**

Ufficio	Ufficio	N.telefono
Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento P.C.	Centralino	06/68201
Ministero Interno - Gabinetto	Centralino	06/4818425
Ministero Interno – Direzione Generale VV.FF.	Centralino	06/4817317 06/483525
Questura Questura	Centralino Sala Operativa	091/210111 113
Prefettura	Centralino	
Comando Provinciale Carabinieri	Centrale Operativa	112
Comando Provinciale Guardia di Finanza	Sala Operativa	091/7442255 117
Dipartimento Regionale di Protezione Civile	Ing. Foti	3393540971 3357608909
Ufficio Provinciale di Protezione Civile	n. di reperibilità	3296509857
Comune di Palermo - Ufficio Protezione Civile	Arch. Calì Sig. Verga	09174011 3204356025 3204356021
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Sala operativa	115
Comando Polizia Municipale Palermo	Sala Operativa h-24	091/6733432
ARPA Sicilia Struttura territoriale di Palermo	Ing. Galasso	3207116435
Azienda Sanitaria Provinciale		091/7031111
118	Dr. Marchese Sig. Genco	330966759 3382599414



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**Allegato 2**

**RFI - Principali numeri telefonici interni**

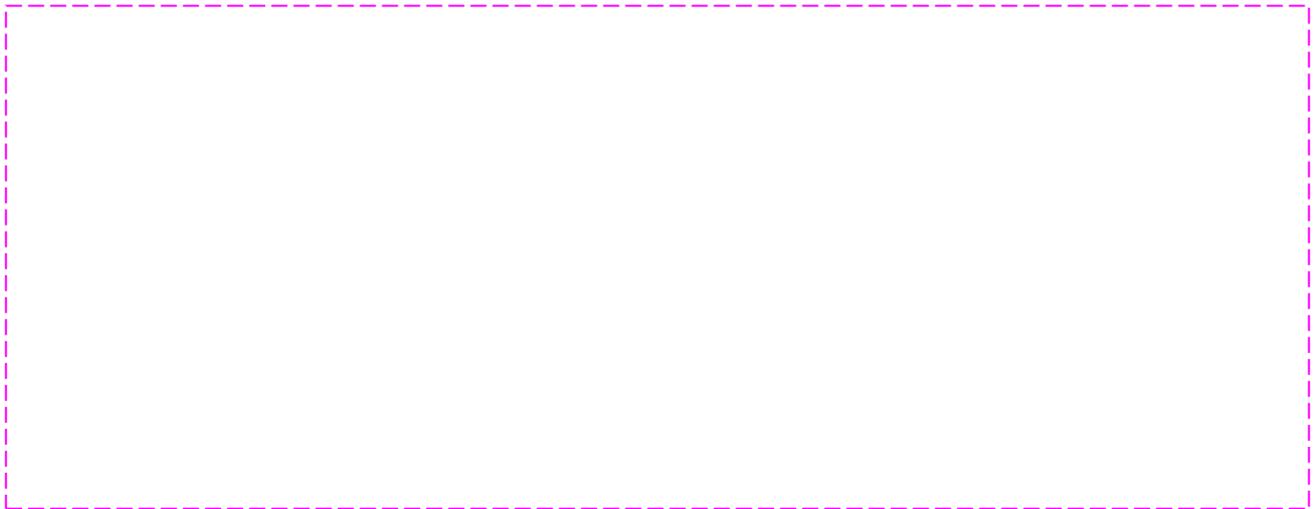
N.	SOGGETTO	N. TELEFONICO		RIFERIMENTO
		GESTORE PUBBLICO	Cell. FS	
1	DOCM	091 6033928	3138042748	Agente in turno
2	DCO	091 6034658	3138096401	Agente in turno
3	CEI	0916035615 0916035607	3138096300	Agente in turno
4	DOTE	090 2937511	3138099721 3138099722 3138099714 3138010227	Agente in turno
5	Responsabile di Galleria	0916033602	3138063252	<b>Ing. Nicola Bambina</b>
6	Responsabile Sicurezza Galleria	0916033602	3138063252	<b>Ing. Nicola Bambina</b>
7	Sostituto Responsabile di Galleria	0916038595	3138096634	Ing. Fabio Pizzo
8	Sostituto Responsabile Sicurezza Galleria	0916033316	3138093810	Sig. Salvatore Brocato
9				
10				



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**Allegato 3**

**Coronografia Galleria e Planimetrie Accessi Uscite**





*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**Allegato 4**

***Elenco nicchie galleria***



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**Allegato 5**

**Piano Emergenza Interno**



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

**All.6 – Funzioni di supporto previste dal metodo Augustus**

**FUNZIONE 1: TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE:**

**FINALITA'**: Instaurare rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica dei fenomeni e lo scambio di dati anche relativi alle reti di monitoraggio esistenti sul territorio.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- Università degli Studi di Palermo
- Provincia Regionale
- Genio Civile
- Comune
- ARPA Provinciale

**RESPONSABILE:**

**Funzionario del Genio Civile**

**FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA:**

**FINALITA'**: Coordinamento delle attività di soccorso, delle strutture ospedaliere e della catena di soccorsi sanitari (con attivazione di squadre sanitarie, posti medici avanzati, ospedali da campo) Interventi di igiene pubblica e nel settore veterinario nonché attività psico-socio-assistenziali.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- ASP
- Azienda Ospedale Civico
- Azienda Ospedaliera "Villa Sofia - C.T.O."
- Azienda Ospedaliera "Cervello"
- Azienda Universitaria Policlinico



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

- Presidio Ospedaliero “Ingrassia”
- Presidio Ospedaliero “Enrico Albanese”
- Servizio Emergenze Sanitarie “118”
- Croce Rossa Italiana

#### **RESPONSABILE:**

**Funzionario Responsabile “118” (per le attività di soccorso)**

**Direttore Generale ASP Palermo** (per tutti gli altri aspetti igienico-sanitari , veterinari ed assistenza psicologica e sociale alla popolazione)

#### **FUNZIONE 3: MASS-MEDIA ED INFORMAZIONE:**

**FINALITA’:** Organizzazione della Sala Stampa, con l'obiettivo di informare e sensibilizzare la popolazione, facendo conoscere le attività svolte, realizzando spot, annunci e comunicati stampa. Rapporti con i rappresentanti dei Mass-Media stabilendo programmi e modalità d'incontro per l'informazione giornaliera al pubblico (conferenza stampa)

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- Organi stampa ed emittenti radio e televisive

#### **RESPONSABILE:**

**Addetto Stampa della Prefettura**

#### **FUNZIONE 4: VOLONTARIATO:**

**FINALITA’:** Mantenere i rapporti con le associazioni di volontariato, attivandole in relazione alla natura e specificità del settore di intervento in cui operano.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- Dipartimento Regionale Protezione Civile
- Provincia Regionale - Direzione Protezione Civile -
- Croce Rossa Italiana
- Associazioni presenti sul territorio all'uopo individuate:

#### **RESPONSABILE:**

**Dirigente Dipartimento Regionale Protezione Civile**

#### **FUNZIONE 5: MATERIALI E MEZZI**

**FINALITA’:** Censimento dei materiali e mezzi in dotazione alle amministrazioni ed alle ditte private, curandone l'aggiornamento in modo di disporre



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

di un quadro delle risorse suddivise per aree di stoccaggio, prevedendo per ciascuna il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nelle aree di intervento.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- CAPI (Ministero dell'Interno)
- Esercito
- Marina Militare
- Vigili del Fuoco
- Motorizzazione Civile
- Croce Rossa Italiana
- Camera Commercio Industria ed Artigianato
- Comune
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile

### **RESPONSABILE**

**Funzionario Vigili del Fuoco**

### **FUNZIONE 6: TRASPORTO, CIRCOLAZIONE E VIABILITA'**

*(strettamente collegata alla funzione 10 "Strutture Operative")*

**FINALITA'**: Connessa con la precedente funzione, si occupa della movimentazione dei materiali e del trasferimento dei mezzi attraverso le vie di fuga nonché del funzionamento dei cancelli di accesso. Ciò al fine di regolarizzare il flusso dei soccorsi.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- Arma Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Capitaneria di Porto Palermo
- Polizia Stradale
- Provincia Regionale (Direzione Viabilità, Polizia Provinciale)
- Consorzio Autostrade Siciliane
- Ferrovie dello Stato
- ANAS
- Polizia Municipale Comuni interessati
- Motorizzazione Civile

### **RESPONSABILE**

**Dirigente Polizia Stradale**

### **FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI**



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

**FINALITA'**: Organizzare una rete di telecomunicazione efficiente, affidabile, alternativa a quella ordinaria, in occasione di un evento di notevole gravità.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- Provincia Regionale
- Telecom Italia
- Vodafone Italy
- Wind
- H3G
- A.R.I.

**RESPONSABILE:**

**Funzionario della Prefettura**

### **FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI:**

**FINALITA'**: Costante aggiornamento dei dati relativi alla situazione di efficienza delle reti dei servizi essenziali erogati sul territorio; coordinamento tra vari enti di erogazione per l'attuazione degli interventi di ripristino dei servizi in emergenza.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- ENEL
- Siciliacque
- AMAP
- Comune
- ANAS
- Provincia Regionale (Direzione Viabilità)

**RESPONSABILE:**

**Funzionario Vigili del Fuoco**

### **FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE:**

**FINALITA'**: Censimento dei danni alle persone e alle cose al fine, sulla base della situazione rappresentata, di determinare gli interventi d'emergenza.. Il censimento, in particolare, va riferito a persone; edifici pubblici e privati; impianti industriali; servizi essenziali; attività produttive; opere di interesse culturale; infrastrutture pubbliche, agricoltura, zootecnica ed altro.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- Azienda Sanitaria Provinciale



*Prefettura di Palermo*  
*Ufficio Territoriale di Governo*

- Provincia Regionale
- Provveditore agli Studi
- Vigili del Fuoco
- Ufficio Tecnico Comunale
- Ufficio del Genio Civile
- Ufficio Genio Civile Opere Marittime
- Soprintendenza BB.CC.AA.
- Provveditore OO.PP.
- Camera di Commercio Industria e Artigianato
- Ispettorato Ripartimentale Foreste
- Ispettorato Agricoltura
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile

**RESPONSABILE:**

Danni alle persone: Rappresentante A.S.P.

Danni alle cose: Dirigente del Genio Civile

**FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE S.A.R.:**

**FINALITA'**: Coordinamento delle varie strutture operative della Protezione Civile presenti presso il CCS ed i COM.

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- Esercito
- Marina Militare
- Polizia di Stato
- Arma Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Capitaneria di Porto Palermo:
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Ispettorato Ripartimentale Foreste
- ASP
- Servizio 118
- Croce Rossa Italiana
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile

**RESPONSABILE:**

**Dirigente della Prefettura**

**FUNZIONE 11: ENTI LOCALI:**

**FINALITA'**: Dotarsi di tutta la documentazione relativa ai referenti dei singoli Enti e Amministrazioni locali, in modo da poter dare loro, in emergenza, idoneo



## *Prefettura di Palermo*

### *Ufficio Territoriale di Governo*

supporto. Avviare eventuali gemellaggi tra gli Enti Locali, anche al di fuori del territorio provinciale, al fine di garantire una maggiore efficienza e rapidità di soccorso;

➤ **ENTI COMPONENTI:**

- Comune
- Provincia Regionale

**RESPONSABILE:**

**Dirigente della Prefettura**

### **FUNZIONE 12: MATERIALI PERICOLOSI:**

**FINALITA':**

➤ **ENTI COMPONENTI**

- Vigili del Fuoco
- Università degli Studi di Palermo
- ASP
- ARPA Provinciale

**RESPONSABILE:**

**Funzionario dei Vigili del Fuoco**

### **FUNZIONE 13: LOGISTICA EVACUATI – ZONE OSPITANTI:**

**FINALITA':** Assistenza alla popolazione colpita dall'evento calamitoso, assicurando in loco, o in altra zona sicura, aree idonee ad ospitare i senzatetto, fornendo loro i servizi essenziali per fronteggiare il periodo d'emergenza e la fase di ripristino. Tale funzione si avvarrà di rappresentanti degli Enti amministrativi locali che conoscano le capacità ricettive del territorio (patrimonio abitativo, strutture turistiche, disponibilità di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone ospitanti" In più dovrà essere assicurato un costante flusso delle derrate alimentari necessarie, nonché lo stoccaggio e la distribuzione delle stesse.



## *Prefettura di Palermo*

*Ufficio Territoriale di Governo*

➤ **ENTI COMPONENTI**

- Dipartimento Regionale della Protezione Civile
- Provincia Regionale
- Vigili del Fuoco
- Genio Civile
- Comune
- Camera Commercio Industria ed Artigianato
- Ispettorato Agricoltura
- Croce Rossa Italiana

**RESPONSABILE:**

**Funzionario Dipartimento Regionale Protezione Civile**

**FUNZIONE 14: COORDINAMENTO DEI CENTRI OPERATIVI:**

**FINALITA'**: Garantire il collegamento con i Centri Operativi Misti ed il coordinamento delle operazioni di soccorso nell'area colpita, razionalizzando l'impiego delle risorse di uomini e mezzi.

**RESPONSABILE:**

**Dirigente Area Protezione Civile della Prefettura.**